

## CODICI

Tipo scheda OAC

### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000081

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Guttuso Renato  
Dati anagrafici 1912/ 1987  
Sigla per citazione CIDM/000129  
Ruolo esecutore

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione dipinto

### IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Identificazione del soggetto Di Vittorio circondato da un nugolo di figure  
Titolo dell'opera Il comizio - Omaggio a G. di Vittorio

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO  
Comune Bologna  
Località Bologna

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo  
Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna  
Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14  
Specifiche primo piano

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 42568

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1168

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1962  
A 1962

## DATI TECNICI

### MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione tela/ pittura a olio

### MISURE

Unità cm  
Altezza 240  
Larghezza 294

## DATI ANALITICI

## DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera

Importante tela in ricordo di Giuseppe Di Vittorio, Segretario Generale della CGIL, protagonista di grandi lotte per l'emancipazione delle donne, dei lavoratori e delle classi meno abbienti.

Notizie storico-critiche

Da Bagheria, 1912, a Roma, 1987. In questo arco di tempo si svolge la parabola esistenziale e artistica di Renato Guttuso. Nasce a Bagheria, in Sicilia, nel 1912. La sua esistenza vira da un'ipotetica laurea in legge alla carriera di pittore. Dai primi quadri raffiguranti i suoi contadini siciliani e compaesani, sino al celebre "Fuga dall'Etna" del 1937, o all'altrettanto celebre Vucciria, il mercato popolare di Palermo. Già da ora, il pittore insegue un'esecuzione prettamente figurativa legata a temi ancorati al mondo contadino, rurale, popolare: temi sociali o soggetti dichiaratamente politici. Giunto a Roma forma un gruppo con i pittori Birolli, Fontana e Persico.

Scoppia la seconda guerra mondiale e l'artista dipinge una serie di quadri dal titolo "Gott mit Uns", "Dio è con noi", motto inciso sulle fibbie dei soldati tedeschi. La sue verve di polemista affiora di prepotenza. Guttuso non tradirà mai la sua personale "campagna di idee", che raggiungerà l'acme con "I funerali di Togliatti", opera manifesto dell'antifascismo.

Nel dopoguerra segue stilisticamente il primo periodo di Pablo Picasso, quello cosiddetto "Blu". Nel 1946 fonda con Birolli, Vedova, Morlotti, Turcato il Fronte Nuovo delle Arti.

Nel 1968 esegue quadri che riflettono la situazione europea e francese. Si reca a Parigi dove ritrae i giovani nelle prime marce di protesta in quello che diverrà nel tempo il leggendario "maggio francese". Dal 1969 vive stabilmente a Roma. E' il periodo - per così dire - intimo dell'artista. Inizia ora infatti una serie di quadri prettamente autobiografici, tra i quali spicca forse uno dei suoi capolavori, "Strega Malinconica", del 1982.

Guttuso è un pittore che nonostante viva in un lasso di tempo fitto di mutamenti, sociali e culturali, e nonostante li viva tutti da assoluto protagonista, non cambia il proprio stile figurativo. La sua umanità è dipinta sempre con un tortuoso plasticismo.

Per approfondimento biografico e bibliografico si rinvia al sito della Fondazione Guttuso: <http://www.guttuso.com/>.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Formato jpg  
Nome File



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009  
Nome Guglielmo M.

## ANNOTAZIONI

Link Associazione Archivi Guttuso|<http://www.guttuso.com>

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati